

DECRETO RETTORALE N. 9390

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nell’adunanza del 16 novembre 2022;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell’adunanza del 14 novembre 2022;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell’adunanza del 14 dicembre 2022,

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta la valutazione per il conferimento di n. 4 assegni di ricerca per il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell’articolo 22 comma 4, lettera B, L. 240/2010:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”**n. 4 posti**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: FISIOLOGIA <i>ACADEMIC DISCIPLINE: BIO/09 PHYSIOLOGY</i>	BIO/09 n. 1 posto.
--	------------------------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Claudio GRASSI

REQUISITI DI AMMISSIONE: **obbligatori** - per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Interazione tra trasmissione sinaptica colinergica e glutamatergica nella sinapsi tripartita nella fisiopatologia della malattia di Alzheimer

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Interaction between cholinergic and glutamatergic synaptic transmission at tripartite synapse in the pathophysiology of Alzheimer's disease

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: Obiettivo del progetto è lo studio dell'interazione tra i recettori nicotinici dell'acetilcolina di tipo $\alpha 7$ e i segnali di glutammato in cellule nervose e gliali. In particolare, si intende identificare il ruolo fisiologico di tale *cross-talk* e le sue alterazioni in modelli sperimentali di malattie neurodegenerative, quali la malattia di Alzheimer.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Aim of the project is to investigate the crosstalk between $\alpha 7$ -nAChRs and glutamate signaling in neural and glial cells to uncover its physiological role and the dysregulation occurring in experimental models of Alzheimer's and other neurodegenerative diseases.

LINGUA STRANIERA: Inglese

SEDE: Dipartimento di Neuroscienze

Commessa n. R4124300751

Finanziamento: Progetto PRIN 2020 CUP: J53C22001110008

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MED/27 NEUROCHIRURGIA <i>ACADEMIC DISCIPLINE: MED/27 NEUROSURGERY</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Giovanni SABATINO

REQUISITI DI AMMISSIONE: **obbligatori** - Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure Laurea Specialistica/Magistrale in Biologia (Classe di Laurea: LM-6) (D.M. 5 maggio 2004) e

curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it); **preferenziali:** Esperienza in analisi proteomica tramite tecniche analitiche accoppiate alla spettrometria di massa tandem ad alta risoluzione con approcci top-down e bottom-up, metodologie biochimiche di purificazione, separazione e caratterizzazione di proteine e peptidi in forma intera e dopo digestione da matrici biologiche e colture cellulari, analisi di spettri di massa tandem, *de novo* sequencing. Conoscenza di software e strumenti bioinformatici di elaborazione dati proteomici.

Pregressa esperienza in laboratori di ricerca, capacità di condurre progetti di ricerca in maniera indipendente e di lavorare in gruppo; conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata). Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Approcci proteomici per lo studio delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Proteomic approaches for the study of pathologies of the central and peripheral nervous system

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: Il progetto mira ad eseguire un'indagine proteomica clinica sulle patologie del sistema nervoso centrale e periferico. In particolare si analizzeranno campioni specifici della patologia in esame che includeranno fluidi biologici e campioni tissutali da pazienti con criteri di inclusione definiti, per rivelare profili molecolari specifici e potenziali marcatori di patologia nella prospettiva di applicazioni cliniche nella medicina di precisione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to perform a clinical proteomic investigation on the pathologies of the central and peripheral nervous system. In particular, specific samples of the pathology under examination will be analyzed, which will include biological fluids and tissue samples from patients with defined inclusion criteria, to disclose specific signatures and potential molecular markers in the perspective of clinical applications in precision medicine.

SEDE: Dipartimento di Neuroscienze e Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie

Commessa n. R4124300774

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MED/04 PATOLOGIA GENERALE ACADEMIC DISCIPLINE: MED/04 EXPERIMENTAL MEDICINE AND PATHOPHYSIOLOGY	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Ruggero DE MARIA MARCHIANO

SEDE: Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale - Sezione Patologia generale

PRIMO PROFILO

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - Biologo con diploma di laurea magistrale in Genetica e biologia molecolare nella ricerca di base e biomedica o equipollente, con votazione di almeno 110/110. Preferenziali - comprovata esperienza in attività di ricerca in biologia cellulare e in ambito oncologico. Comprovata esperienza di almeno n. 2 anni nell'ambito dell'oncologia molecolare, buona padronanza di alcune tecniche di biologia molecolare (clonaggi con vettori lentivirali, trasduzioni e trasfezioni di cellule tumorali, estrazione e manipolazione di DNA e RNA, PCR, RT-PCR), *western blot* and ELISA, biologia cellulare (isolamento e coltura di cellule staminali tumorali da tessuti, culture primarie, saggi di vitalità e proliferazione, differenziamento, analisi del ciclo cellulare). Esperienza in tecniche di citofluorimetria. Buona conoscenza dell'inglese scientifico e comprovata esperienza all'estero di almeno un anno.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Meccanismi e ruolo dell'iperattivazione di mTOR nei tumori

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Mechanisms and role of mTOR hyperactivation in cancer

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: La via di segnalazione di mTOR controlla la crescita cellulare integrando segnali intracellulari ed extracellulari, e la sua alterazione può causare molteplici condizioni patologiche inclusi vari tipi di tumori umani, che sono caratterizzati da un'iperattivazione di mTOR. In queste condizioni, il processo di tumorigenesi può essere innescato da alterazioni a carico di diverse componenti della via di segnalazione di mTOR, ma anche di modulatori chiave a valle, tra cui fattori di trascrizione (TFEB) e componenti del pathway PI3K/Akt. Comunque, il meccanismo attraverso il quale l'alterazione di questo pathway guida i processi patologici, come il cancro, sono ancora poco conosciuti. L'obiettivo finale del progetto è approfondire i meccanismi che dall'alterazione del pathway di mTOR guidano la tumorigenesi, portando allo sviluppo di potenziali trattamenti terapeutici. Nello specifico, ci focalizzeremo sul ruolo di PI3K di I classe nell'attivazione di mTOR nel cancro al colon-retto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The mammalian target of rapamycin (mTOR) pathway controls cellular growth by integrating intracellular and extracellular signals, and its dysregulation can cause a variety of pathologic conditions, including various types of human cancers, which are characterized by mTOR hyperactivation. In

these conditions, the tumorigenesis process can be triggered by alterations affecting components of mTOR pathway, but also key upstream mTOR modulators, such as the transcription factor TFEB and components of PI3K/Akt pathway. However, the mechanisms by which dysregulation of these pathways drives pathological processes, such as cancer, are still poorly understood. The final goal of this project is to address biological problems of great medical relevance by producing knowledge advancements on the mechanisms underlying mTOR-driven tumorigenesis, which will ultimately provide insights into potential therapeutic treatments. Specifically, we will focus on the role of class I PI3K in mTOR activation in colorectal cancer.

LINGUA STRANIERA: inglese

FINANZIAMENTO: MIUR PRIN 2022: prot 202032AZT3_002

Commessa n. **R4124300753** CUP J53C22001090008

SECONDO PROFILO

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - Biologo con diploma di laurea magistrale in Biologia (LM6) o equipollente, con votazione di almeno 110/110. Dottorato di ricerca in ambito biomedico-molecolare o oncologico conseguito; Preferenziali - Comprovata esperienza in attività di ricerca in biologia molecolare e cellulare in ambito oncologico, corredata da pubblicazioni scientifiche attinenti.

Padronanza delle tecniche di biologia cellulare e comprovata esperienza in: isolamento e bancaggio delle cellule tumorali primarie isolate da pazienti di carcinoma di colon-retto e metastasi epatica; modelli in vitro di colture 3D (sferoidi e organoidi) ottenute da linee tumorali primarie; isolamento e crioconservazione di fibroblasti normali e associati al tumore; saggi di co-cultura per lo studio del microambiente tumorale; isolamento di vescicole extracellulari da fluidi biologici; saggi di proliferazione e vitalità cellulare, clonogenesi, migrazione e invasione, analisi cellulari con citofluorimetria; immunofluorescenza su tessuti e colture cellulari; screening in vitro di farmaci per il trattamento del tumore al colon-retto. Padronanza delle principali tecniche di biologia molecolare (estrazione di DNA, RNA e proteine; PCR, RT-qPCR, Western blot). Padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini, di strumenti di statistica di base, di strumenti avanzati per la ricerca bibliografica e scrittura scientifica.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Cancro del Colon Retto e BMP7v

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Colorectal cancer and BMP7

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: Il progetto prevede lo studio del ruolo e del pathway di BMP7 nel carcinoma colo-rettale, lo studio della risposta allo stress e del coinvolgimento di BMP7v nella quiescenza delle cellule tumorali. Ci si propone di identificare i mediatori-chiave del suddetto processo e nuove strategie per interferire con esso.

E' previsto l'utilizzo di modelli pre-clinici basati sull'isolamento di linee primarie da pezzi chirurgici e la coltura delle suddette linee in 3D, come sferoidi ed organoidi.

Verranno effettuate analisi biochimiche e molecolari, nonché saggi funzionali e di

sensibilità a farmaci. Infine, è previsto l'utilizzo di modelli murini per validare l'efficacia terapeutica delle strategie identificate.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project foresees the study of BMP7 role and pathway in colorectal cancer, the study of stress response and of the involvement of BMP7 in cancer cells' quiescence. The final aim will be to identify key mediators of this process and new strategies to interfere with it.

Pre-clinical models based on the isolation of primary cells from surgical specimen will be exploited in this project. 3D culture models will be derived from isolated primary cells, such as spheroids and organoids. Biochemical and molecular analyses will be paired with functional assays and test of drug sensitivity. Finally, mouse models will be exploited to validate the therapeutic efficacy of the identified strategies.

Commessa n. R4124300579 **Finanziamento:** HIBERCELL

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà, **entro la data del 23 gennaio 2023**, essere alternativamente:

- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegare e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).
- inviata tramite raccomandata, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Servizio Personale docente - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- qualora la domanda sia trasmessa in formato cartaceo, la stessa, assieme al curriculum, ai documenti e ai titoli e pubblicazioni presentati, saranno prodotti anche su supporto ottico (ad es. CD/DVD) o elettronico (ad es. chiavetta di memoria USB) in formato PDF/A o Adobe PDF. Il candidato dichiarerà, sotto sua propria responsabilità, la corrispondenza di quanto così trasmesso con la documentazione cartacea.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di “storage/file sharing on-line” o pagine web.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell’Ateneo all’indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell’Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l’iscrizione nelle liste elettorali con l’indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d’incompatibilità di cui all’art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell’Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell’Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l’ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto

l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 **Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa,

nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca, o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel. 06/3015.4340–5714; fax 06/3015.5716; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica

ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
- b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 20 dicembre 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 21 dicembre 2022